

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

Determina n. 20 del 17/01/2020

Oggetto: determina a contrarre per la formalizzazione delle modalità di gestione e diffusione commerciale della selezione di fragola CRAPO 04.258.55 - sede di Forlì.

IL DIRETTORE

Dott. Paolo Rapisarda nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto n. 11 del 01/06/2017;

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato* (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone "ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente";

CREA - Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura
CREA - Research Centre for Olive, Citrus and Tree Fruit

Contrada Li Rocchi Vermicelli, 83 - 87036 Rende (CS) *Sede amministrativa*
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma
Via Torrino, 3 - 81100 Caserta
Via La Canapona, 1bis - 47121 Forlì
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

@ ofa@crea.gov.it f ofa@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T +39 0984 4052
T +39 06 7934811
T +39 0823 256201
T +39 0543 89428
T +39 095 7653111

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato in data 22/09/2017, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal MiPAAF del 27 gennaio 2017 n. 39, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che "I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del "*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*", nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statuarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Dr. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il Cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi "*per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione*" l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTA la determina n. 1, assunta in data 15/06/2017, con la quale il Direttore del CREA-OFA, Dr. Rapisarda, nominava i Responsabili delle sedi territoriali afferenti al Centro, incaricandoli, quali RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come previsto dall'art. 32 del Codice degli appalti e delegando loro, tra l'altro, la sottoscrizione degli ordini per la fornitura di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro, confermati con successiva determina n. 194 del 25/09/2017;

VISTO che con successive determinazioni n. 159 del 27/03/2018, n. 535 del 21/09/2018, n. 656 del 30/10/2018 e n. 206 del 18/04/2019 si è provveduto a nominare quali responsabili di sede il Dott. Gianluca Baruzzi, il Dott. Ignazio Verde, il Dott. Giuseppe Russo e la Dott.ssa Milena Petriccione;

VISTO l'art. 29 lettera s) del Regolamento di organizzazione e funzionamento sopra citato, che indica, tra i compiti dell'Amministrazione centrale dell'Ente, quello di supporto alle attività di valutazione, gestione e valorizzazione dei brevetti;

VISTO il disciplinare di prima organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Commissariale n. 88 del 27.04.2017, che affida al Direttore di Centro il compito di collaborare alla stesura della bozza di contratto/accordo di sviluppo congiunto, rimettendo in capo al Direttore Generale la titolarità della sottoscrizione di quest'ultimo;

TENUTO CONTO che l'attività di sviluppo congiunto tra CREA - Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (di seguito CREA-OFA) e APO SCALIGERA Soc. Coop. a r.l. (di seguito APO) con sede legale in Santa Maria di Zevio (VR) – Loc. Ponterosso, finalizzata al miglioramento genetico della fragola nel territorio veronese, si è realizzata senza soluzione di continuità dall'anno 1995 e che ha fornito tangibili risultati, non solo in termini di nuove varietà vegetali, ma anche di un notevole patrimonio di selezioni, che risultano in proprietà condivisa tra i due Organismi;

CONSIDERATO che il Contratto di sviluppo congiunto che attualmente regola le attività di cui sopra, sottoscritto in data 20/04/2018 (prot. n. 19824), si concluderà in data 31/12/2022;

PRESO ATTO che in considerazione degli accordi sopra menzionati, il materiale genetico finora ottenuto e denominato con la sigla "CRAPO" risulta essere in proprietà condivisa al 50% tra CREA-OFA e l'ente finanziatore APO e che, pertanto, la gestione e le strategie di diffusione di tale materiale, devono essere prese di comune accordo tra i due Organismi;

PRESO ATTO inoltre che dall'esecuzione del progetto di cui sopra, è stata ottenuta una nuova selezione di fragola, denominata CRAPO 04.258.55;

VISTA la nota prot. n. 0054400 del 13/12/2019, con la quale APO ha manifestato il proprio interesse a procedere con la diffusione commerciale della selezione di fragola CRAPO 04.258.55 in Unione Europea, previa procedura di deposito brevettuale ad opera di CREA, ad acquisirne i diritti esclusivi di moltiplicazione limitatamente alla regione Veneto e non esclusivi di moltiplicazione e commercializzazione nei paesi dell'Unione Europea;

CONSIDERATO infine che APO ha dimostrato nel corso dell'esecuzione di detti contratti, di possedere ottime capacità tecniche e strutturali per assicurare il regolare svolgimento delle attività, di conoscere pienamente le caratteristiche agronomiche e qualitative dei materiali genetici ottenuti dalla valutazione dei dati agronomici di risposta delle accessioni nei campi varietali e dimostrativi al riguardo allestiti, consentendone pertanto l'individuazione del più adeguato piano di eventuale diffusione commerciale;

RITENUTO pertanto necessario formalizzare, mediante la sottoscrizione di un "Contratto di gestione congiunta e di diffusione della selezione di fragola CRAPO 04.258.55" tra CREA e APO le modalità di gestione e diffusione della selezione citata;

tutto ciò premesso,

ASSUME LA DETERMINAZIONE

Articolo 1:

1. di formalizzare le modalità di gestione e diffusione commerciale della selezione citata, mediante la sottoscrizione di un "Contratto di gestione congiunta e di diffusione della

selezione di fragola CRAPO 04.258.55” tra CREA e APO SCALIGERA Soc. Coop. a r.l., sottoponendo al Direttore Generale l’allegato schema di Contratto;

Articolo 2:

2. di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla bozza del contratto sopra indicato, all’Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese (D1) per i successivi adempimenti di competenza;

Articolo 3:

3. di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

F.to IL DIRETTORE
Dott. Paolo Rapisarda